

Perché sappiamo che nessun contesto è inadeguato alla tua presenza.
Preghiamo. R.

O Padre, la tentazione di dividere in due il nostro cuore tra un ambito che ti riguarda ed uno in cui siamo indipendenti è sempre presente. Aiutaci a capire che tu ci ami anche nella nostra condizione di peccatori. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Amen.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Per questi tuoi doni concedi a noi, o Signore, di servirti con cuore libero, perché, purificati dalla tua grazia, siamo rinnovati dai misteri che celebriamo.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA DI COMUNIONE

(Cif. Lc 18,7)

«Dio farà giustizia ai suoi eletti», dice il Signore.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione ai doni del cielo, o Signore, ci ottenga gli aiuti necessari alla vita presente nella speranza dei beni eterni.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Avvisi della settimana

♦ L'Oratorio è nuovamente aperto!

Orari: lunedì, mercoledì e giovedì ore 16:00 - 18:00

martedì, nelle giornate di catechismo, ore 17:45 - 18:30

♦ Sono aperte le ISCRIZIONI AL CATECHISMO.

Sarà possibile iscriversi la domenica prima e dopo le messe o il mercoledì pomeriggio in Oratorio.

Per altre informazioni e aggiornamenti potete consultare e seguire:

- Sito Web: sangerolamo.org
- Facebook: <https://www.facebook.com/SanGerolamoTrieste/>
- Instagram: <https://www.instagram.com/sangerolamotrieste/>

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT49 E 03 0750 2200 CC 8500 8429 16

Oratorio: IT36 B 08 8770 2202 0000 0032 0859

Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145
Trieste
Tel/Fax 040 817 241
Tel. Parroco 040 989 6128
info@sangerolamo.org
www.sangerolamo.org

XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO C)
16 ottobre 2022

La salvezza "si ottiene mediante la fede in Cristo Gesù", ricorda oggi Paolo al suo discepolo Timòteo, e la preghiera è ciò che mantiene viva la fede. Perché pregare? È come chiedere: perché respirare? La preghiera è il respiro della fede.

Oggi prima lettura e vangelo presentano il tema della perseveranza nella preghiera, perseveranza dovuta alla fiducia che abbiamo nell'amore del Padre. La scena di Mosè sulla cima del colle rappresenta in modo plastico la perseveranza nella preghiera: la vittoria degli Ebrei non è dovuta alla forza delle loro armi, ma alla potenza di Dio per intercessione di Mosè.

Il Vangelo ci porta a scuola di preghiera da una vedova: ha subito ingiustizia e non si rassegna, ma si reca ogni giorno da un giudice disonesto per chiedere: fammi giustizia contro il mio avversario! Gesù indica questa vedova come esempio della "necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai". Pare un obiettivo impossibile da raggiungere, ma il pregare sempre non va confuso con il recitare preghiere senza interruzione, Gesù stesso ha detto: quando pregate non moltiplicate le parole.

La preghiera è la richiesta a Dio perché scenda nella nostra vita con la potenza della sua misericordia. Pregare insistentemente, senza stancarsi, vuol dire riconoscere la lentezza della nostra conversione, poiché Dio, nella sua infinita misericordia, la sopporta e ci attende.

Il brano evangelico indica a chi lamenta di non essere stato esaudito che occorre pregare con fede autentica. Dio non è il tappabuchi che può risolvere quanto non si è riusciti a ottenere in altro modo: a lui ci si rivolge con la fiducia che egli è Padre, premuroso ma anche sapiente; lui sa che cosa è bene per noi.

In altre parole, Dio fa giustizia, cioè fa ciò che è giusto. Possiamo chiedergli quello che pare giusto a noi, ma con la fede di chi si mette nelle sue mani, accetta la sua volontà anche quando è differente dalla nostra. Così Gesù ci ha insegnato, invitandoci a chiedere nel Padre nostro: "Sia fatta la tua volontà". Così ci ha insegnato con l'esempio, quando nell'orto degli ulivi ha pregato dicendo: "Padre, se possibile passi da me questo calice; però non come voglio io, ma come vuoi tu". La preghiera autentica non sta nel tentare di piegare Dio al nostro volere, ma nel cercare di mettersi nella sua ottica, nel progetto che egli ha sul mondo e su ciascun uomo, convinti che si tratta di un progetto di bene per i singoli e per l'intera umanità.

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 16,6.8)

Io t'invoco, o Dio, poiché tu mi rispondi; tendi a me l'orecchio, ascolta le mie parole. Custodiscimi come pupilla degli occhi, all'ombra

delle tue ali nascondimi.

ATTO PENITENZIALE

Signore Gesù, noi non sappiamo come pregarti.

Kyrie eleison. Kyrie eleison.

Cristo Signore, noi non abbiamo fiducia in te.

Christe eleison. **Christe eleison.**

Signore Gesù, noi non crediamo al tuo amore per noi.

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

Amen.

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno, donaci di orientare sempre a te la nostra volontà e di servirti con cuore sincero.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (*Es 17,8-13*)

Dal libro dell'Èsodo

In quei giorni, Amalèk venne a combattere contro Israele a Refidìm. Mosè disse a Giosuè: «Scegli per noi alcuni uomini ed esci in battaglia contro Amalèk. Domani io starò ritto sulla cima del colle, con in mano il bastone di Dio». Giosuè eseguì quanto gli aveva ordinato Mosè per

combattere contro Amalèk, mentre Mosè, Aronne e Cur salirono sulla cima del colle.

Quando Mosè alzava le mani, Israele prevaleva; ma quando le lasciava cadere, prevaleva Amalèk. Poiché Mosè sentiva pesare le mani, presero una pietra, la collocarono sotto di lui ed egli vi si sedette, mentre Aronne e Cur, uno da una parte e l'altro dall'altra, sostenevano le sue mani. Così le sue mani rimasero ferme fino al tramonto del sole.

Giosuè sconfisse Amalèk e il suo popolo, passandoli poi a fil di spada.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 120*)

Rit: Il mio aiuto viene dal Signore.

Alzo gli occhi verso i monti: da dove mi verrà l'aiuto?

Il mio aiuto viene dal Signore: egli ha fatto cielo e terra.

R.

Non lascerà vacillare il tuo piede, non si addormenterà il tuo custode. Non si addormenterà, non prenderà sonno il custode d'Israele.

R.

Il Signore è il tuo custode, il Signore è la tua ombra e sta alla tua destra. Di giorno non ti colpirà il sole, né la luna di notte.

R.

Il Signore ti custodirà da ogni male: egli custodirà la tua vita.

Il Signore ti custodirà quando esci e quando entri, da ora e per sempre.

R.

SECONDA LETTURA (*2Tm 3,14-4,2*)

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

Figlio mio, tu rimani saldo in quello che hai imparato e che credi fermamente. Conosci coloro da cui

lo hai appreso e conosci le sacre Scritture fin dall'infanzia: queste possono istruirti per la salvezza, che si ottiene mediante la fede in Cristo Gesù.

Tutta la Scrittura, ispirata da Dio, è anche utile per insegnare, convincere, correggere ed educare nella giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona.

Ti scongiuro davanti a Dio e a Cristo Gesù, che verrà a giudicare i vivi e i morti, per la sua manifestazione e il suo regno: annuncia la Parola, insisti al momento opportuno e non opportuno, ammonisci, rimprovera, esorta con ogni magnanimità e insegnamento.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (*Ebr 4,12*)

Alleluia, alleluia.

La parola di Dio è viva ed efficace, discerne i sentimenti e i pensieri del cuore.

Alleluia.

VANGELO (*Lc 18,1-8*)

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù diceva ai suoi discepoli una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai: «In una città viveva un giudice, che non temeva Dio né aveva riguardo per alcuno. In quella città c'era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: "Fammi giustizia contro il mio avversario". Per un po' di tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: "Anche se non temo Dio e non ho riguardo per alcuno, dato che questa vedova mi dà tanto fastidio, le farò giustizia perché non venga continuamente a importunarmi"».

E il Signore soggiunse: «Ascoltate ciò che dice il giudice disonesto. E

Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti, che gridano giorno e notte verso di lui? Li farà forse aspettare a lungo? Io vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Dio è vicino a coloro che si rivolgono a lui senza menzogna e con l'animo aperto. Egli desidera avere un rapporto con l'uomo.

Preghiamo insieme e diciamo:

Signore, insegnaci a pregare!

Perché non consideriamo nulla come troppo infimo perché tu te ne possa occupare.

Preghiamo. **R.**

Perché come te sappiamo essere ogni giorno presenti e attenti ai nostri fratelli.

Preghiamo. **R.**

Perché la nostra fede non coinvolga solo il nostro cuore o solo la nostra mente, ma tutto il nostro essere.

Preghiamo. **R.**